
Coronavirus Covid-19: Roma, al via domani la somministrazione di anticorpi monoclonali nella Asl Rm6

A partire da domani la Asl Roma 6 entra a far parte delle 13 strutture identificate dalla Regione Lazio per la somministrazione degli anticorpi monoclonali (Mabs) anti Sars-CoV-2 a pazienti positivi all'esordio della malattia con sintomi lievi-moderati e specifici fattori di rischio. Si tratta di anticorpi prodotti grazie a tecniche di immunologia cellulare e ingegneria genetica, specifici contro un solo antigene, in questo caso la proteina spike del virus Sars-CoV-2. "Nell'ultimo anno – afferma il direttore generale, Narciso Mostarda – la pandemia ha messo a dura prova la tenuta delle strutture ospedaliere" e determinato "la creazione di posti letto dedicati che hanno inevitabilmente ridotto le risorse per le altre patologie, con squilibri nella gestione di malattie croniche, acute e nella diagnosi precoce di malattie severe". La situazione di emergenza creata ha spinto la ricerca scientifica a concentrarsi su due fronti: la prevenzione con lo sviluppo dei vaccini e la terapia con farmaci che potessero essere utili a evitare la progressione della malattia verso una forma severa troppo spesso a rischio vita. Gli studi effettuati finora, seppur preliminari, suggeriscono che l'utilizzo dei Mabs anti-Sars-CoV-2 in contesti precoci sia associato alla riduzione del numero di ospedalizzazioni, visite e accessi in Pronto soccorso (Ps). "Con l'attivazione del Centro per la somministrazione degli anticorpi monoclonali l'Ospedale dei Castelli entra a far parte di un network di Istituti di ricerca e di Università che partecipano alla fase iniziale della somministrazione di cure innovative per la popolazione", conclude Mostarda.

Giovanna Pasqualin Traversa